



# CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 2826/2025  
Tit./Fasc./Anno 3.8.4.0.0/9/2006

## DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

### DETERMINAZIONE

Oggetto: Dipendente Sig. Paolo Giannone - Risoluzione del rapporto di lavoro - collocamento in pensione per raggiunti limiti di età con decorrenza 1° ottobre 2025.

### IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Rosa Ferrau.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

### DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosa Ferrau con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 06/05/2025

Il Dirigente

Dott. Antonio Calandriello

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

La sottoscritta Responsabile del Procedimento nominata con Determina Dirigenziale n. 1738 del 17/04/2023, con incarico confermato e prorogato con successiva D.D. n. 5860 del 21/12/2024, sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di Determinazione.

Al tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi anche potenziali.

### Premesso che:

- l'art. 24, del D.L. 201/2011, convertito, con modificazione nella Legge n. 214/2011, sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trattamento pensionistico, nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a partire dal 01/01/2012;
- il disposto dell'art. 24 commi 6 e 7, definisce i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia fermi restando gli incrementi della speranza di vita a decorrere dal 01/01/2013, già disciplinati dall'art. 12 del D.L. 78/2010, dal decreto MEF del 06/12/2011 dal decreto MEF del 16/12/2014 e dal decreto MEF del 05/12/2017 e s.m.i.;
- l'INPS - Direzione Centrale Pensioni, con Circolare n. 28 del 18/02/2022, ha reso noto che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici adeguati agli incrementi alla speranza di vita non sono ulteriormente incrementati, così come previsto dal decreto M.E.F. del 27 ottobre 2021;
- il requisito dell'età anagrafica per il diritto a pensione di vecchiaia ordinaria per gli anni 2023 e 2024, risulta essere di 67 anni congiuntamente ad una anzianità contributiva non inferiore ad anni 20;
- con decreto ministeriale del 18/07/2023 del MEF (denominato, appunto, "*Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita*"), è stato stabilito che "*a decorrere dal 1° gennaio 2025 i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici ... non sono ulteriormente incrementati*".  
Per il biennio 2025-2026, quindi, l'accesso alla pensione di vecchiaia rimane fissato a 67 anni per tutte le categorie che abbiano maturato 20 anni di contributi.

### Considerato che:

- il dipendente Sig. Paolo Giannone, è stato assunto da questo Ente il 30/12/2003 con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e parziale al 50% rep. 365 del 23/12/2003 e trasformato con decorrenza 1° agosto 2005 a tempo pieno;
- con nota prot. 12833 del 13/02/2025, è stato comunicato al dipendente Sig. Paolo Giannone, nato il 22/09/1958 a Palermo profilo professionale " Operatore Esperto Addetto all'Accoglienza " che, questa Direzione con decorrenza 1° ottobre 2025 (ultimo giorno in servizio 30 settembre 2025), procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età (vecchiaia), ai sensi dell'art. 24, comma 6 e 7, del D.L. 201/2011 e s.m.i.;
- con nota prot. 14226 del 18/02/2025, lo stesso, ha comunicato di aver presentato in data 18/02/2025, presso la sede competente INPS di Palermo domanda di pensione di vecchiaia con decorrenza 1° ottobre 2025 (*ultimo giorno in servizio 30 settembre 2025*);

### Ritenuto :

- di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età del dipendente Sig. Paolo Giannone, con decorrenza 1° ottobre 2025 (ultimo giorno in servizio 30 settembre 2025);

**Dato atto che**, per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie.

**Accertata**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo - contabile di cui all'articolo 147-

bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

**Accertato che**, dal presente provvedimento non scaturisce alcun onere finanziario per l'Ente .

- Vista la L.R. 7/19;
- Vista la L.R. 23/98;
- Vista la L.R. 30/00;
- Visto l'art. 24, commi 6° e 7° del D.L. 201/2011;
- Visto il Decreto M.E.F. del 27 ottobre 2021;
- Vista la Circolare INPS n. 28/2022;
- Visto il Decreto del M.E.F. del 18/07/2023;

### **PROPONE**

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa:

- 1) DI PRENDERE ATTO** che, il dipendente Sig. Paolo Giannone, nato il 22/09/1958 a Palermo profilo professionale "Operatore Esperto Addetto all'Accoglienza", raggiunge il requisito di 67 anni di età il 22/09/2025, con un'anzianità contributiva oltre i (20 anni) per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia;
- 2) DI PROCEDERE**, la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età del dipendente Sig. Paolo Giannone, con contestuale collocamento a riposo per pensione di vecchiaia a decorrere dal 1° ottobre 2025 (ultimo giorno in servizio 30 settembre 2025);
- 3) DI DISPORRE** che, la Direzione di appartenenza, provveda a che il dipendente Sig. Paolo Giannone fruisca interamente, prima della data di cessazione, di tutte le ferie ed ore residue di spettanza maturate e non godute;
- 4) DI COMUNICARE l'adozione del presente provvedimento:**
  - alla Direzione Ragioneria Generale Ufficio TEF del personale e per gli adempimenti consequenziali;
  - alla Direzione Servizi Generali ed Istituzionali e al dipendente Sig. Paolo Giannone c/o la medesima;
  - [all'URP, alla mail urp@cittametropolitana.pa.it.](mailto:urp@cittametropolitana.pa.it)

**Palermo li 06/05/2025**

#### **Responsabile del Procedimento**

E.Q. Dott.ssa Maria Rosa Ferrà

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'